

Sommario:

Calendario Regionale 2
a cura della Redazione

L'Angolo della Partitura 4
di Luciana Tosti Mariotti

La scomparsa di Don Fefè 14
a cura della Redazione

Proposte di ascolto 15
a cura della Redazione

Roberto Buondi ci ha lasciato 16
a cura della Redazione

Notiziario 18

Il Cantar Bene



Associazione
Regionale
Cori
Marchigiani

Periodico trimestrale della Coralità Marchigiana

Numero 22

Agosto 2018

Nuovi progetti corali ARCOM

Come già descritto nell'articolo pubblicato nella precedente uscita di questa rivista, il Direttivo A.r.co.m. è riuscito finalmente a trovare un accordo con la Regione Marche per finanziare alcuni progetti ideati dalla Commissione Artistica. Questo risultato è il frutto di un costante impegno da parte dei membri



del Direttivo in questi ultimi anni per i rapporti con l'Assessorato alla Cultura della Regione Marche, guidato dall'Assessore Moreno Pieroni che ha riconosciuto il grande valore del lavoro svolto dalla nostra Associazione ed ha avvertito la necessità di adoperarsi per i cori e per tutte le persone che si impegnano volontariamente ogni giorno per la coralità marchigiana. L'occasione è stata data dai fondi messi a disposizione per lo spettacolo dal vivo nelle aree del cratere sismico, come da DGR 881/18. L'Assessore ha tenuto a sottolineare la validità dei progetti presentati in quanto hanno come obiettivo il coinvolgimento diretto della popolazione residente nelle zone terremotate. Rendere partecipi: bambini, giovani ed adulti tramite l'attività corale come soggetti attivi e non solo come fruitori o beneficiari degli eventi, rappresenta il modo più appropriato in quanto capace di unire musica e so-

(segue a pag 35)

feniarco
federazione nazionale italiana
associazioni regionali corali

www.corimarche.it

Calendario Regionale

a cura della Redazione

Anno 2018



Clicca **MI PIACE**
ed
attiva le notifiche
sulla pagina Facebook
de Il Cantar Bene

Il Segretario
Federico Vita



Scriveteci per inserire i
vostri eventi corali nel
Calendario Regionale:
segreteria@corimarche.it



Mar 4 settembre ore 18.30 - Lungomare Mediterraneo - Fano
"IL CANTO DEL MARE" 45° Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano.

Giov 6 settembre ore 21.00 - Piazza G. Leopardi - Esanatoglia
"LA GUERRA IN UNO SPARTITO" Concerto per i 100 anni dalla Grande Guerra. A cura della Corale S. Cecilia di Fabriano.

Ven 7 settembre ore 20.30 - Sferisterio - Macerata
"PINK FLOYD LEGEND" Con la partecipazione dei cori marchigiani.

Sab 8 settembre ore 21.15 - Pinacoteca San Domenico - Fano
"4° INCONTRO INTERNAZIONALE DI CORI GIOVANILI"
45° Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano.

Dom 16 settembre Pinacoteca San Domenico - Fano
Concerto per il decennale dell'Orchestra di Fiati Fanum Fortunae diretta dal M. Sauro Nicoletti. Con la partecipazione della Cappella Musicale del Duomo di Fano M° Stefano Baldelli e del Coro Jubilate diretto M° Olinto Petrucci.

22 - 23 settembre 2018 - Centro Turistico Holiday - P. S. Elpidio
Corso di Formazione per Direttori di Coro e Coristi.

Dom 30 settembre ore 17.30 - Barco Ducale - Urbania
"CANTAR LA VOCE" 46ª Rassegna Nazionale di Cori.
Concerto del Coro Polifonico Malatestiano.

Dom 30 settembre ore 18.30 - Chiesa S. Michele Arc. - Ancona
"CORI IN FESTA" Rassegna di Canto Corale.
Organizzata dalla Corale Polifonica Quinto Curzi.

Sab 13 ottobre ore 21.30 - Fermo
"LA BUONA NOVELLA" Fabrizio De André.
Coro Polifonico Malatestiano e Coro Giovanile Malatestiano.
Organizzato dal Concorso Corale Nazionale Città di Fermo.

Dom 14 ottobre ore 14.45 - Fermo
CONCORSO CORALE NAZIONALE CITTA' DI FERMO
Organizzato dal Vox Poetica Ensemble.

Sabato 27 ottobre ore 21.15 - Pinacoteca San Domenico - Fano

Concerto per il gemellaggio tra il Coro Katholischer Bezirkskantorat di Rastatt (Germania) e la Cappella Musicale del Duomo di Fano.

Sab 10 novembre ore 21.00 - Chiesa di S. Maria Nuova - Fano

Concerto celebrativo del 50° di fondazione del Coro Polifonico Malatestiano.

Per aggiornamenti su
eventi corali nazionali

scrivete ad

Ettore Sisino

e chiedete di essere inseriti

in mailing list:

ettore.sisino@gmail.com

INTER CHOROS

è online:

[http://](http://intercho-ros.wordpress.com/)

[intercho-](http://intercho-ros.wordpress.com/)

[ros.wordpress.com/](http://intercho-ros.wordpress.com/)

45^a edizione
**INCONTRO
INTERNAZIONALE
POLIFONICO
CITTÀ DI FANO**
1 - 9 settembre 2018

Comune di Fano
Assessorato alla Cultura e Turismo
in collaborazione con
Coro Polifonico Malatestiano



Gli eventi del calendario
regionale possono essere
pubblicati nella rivista
Corriere Proposte,
inviandoli entro il 18
del mese precedente a:

redazione@corriereproposte.it

Periodico di Cultura e Turismo delle Marche
Corriere proposte

L' Angolo della Partitura

di Luciana Tosti Mariotti

MAGNIFICAT

Il Magnificat consta di 4 parti distinte: la prima è costruita sul sistema tonale ed esprime con semplicità e leggerezza la dolcezza, la purezza, l' ingenuità di Maria di fronte ad un evento più grande di lei; la seconda parte è caratterizzata da un alternarsi di suoni cromatici che stanno a sottolineare la paura, l' angoscia di quanto le è accaduto e il suo desiderio di certezze (lo sguardo all' asina sapiente); la parte centrale, laddove il testo presenta il riferimento biblico " di generazione in generazione", la musica ne sottolinea il significato adottando l' andamento tipico del gregoriano; la terza parte ripete musicalmente la prima, con il coro che, però, esegue la melodia a bocca chiusa, mentre la voce recitante descrive il luogo dell' incontro;



tro; la quarta ed ultima parte, esprime concetti più vicini a noi, propone, musicalmente, un sistema alquanto orientaleggiante, per simboleggiare il concetto di Maria, madre del Cristianesimo, legato a quello di tutte le madri nelle religioni del mondo. I vangeli apocrifi narrano l'annunciazione come avvenuta in due tempi: dapprima l'arcangelo Gabriele sarebbe apparso a Maria mentre era alia sorgente; ella spaventata si ritirò nella sua casa, dove poi l'arcangelo le recò l'annuncio del Signore. La sorgente sgorga sotto la chiesa ortodossa di Nazareth

dedicata a S. Gabriele, nella cripta di fianco all'altare c'è il pozzo sui cui coperchio ed inciso il saluto dell'angelo. Questa poesia nasce dal toccare, un duplice tocco, per così dire: uno reale e uno metaforico. La mano sfiora un fiore bianco di lisianthus per accertarsi che sia vero, nella sua incredibile fresca bellezza che resiste al caldo estivo; l'ammirazione e anche per la pazienza di chi ha addobbato la chiesa, fuori e dentro, vestendola come una sposa. E poiché ci troviamo nella città dell'annuncio, vicino alla grotta dove abitava Maria, quella sposa non può essere che lei, nella luce della sacralità per tutto quello che i vangeli ci raccontano. C'è poi il tocco (cioè la curiosità commozione fascinazione) di quella che forse è solo una leggenda, tramandata dai vangeli apocrifi, ma che nella chiesa ortodossa di S. Gabriele sembra trovare conferma in elementi insoliti come la presenza dell'acqua che scorre nella penombra e del pozzo. Ecco nascere allora l'ispirazione a tentare l'impossibile: indagare la psicologia di una fanciulla di fronte al "terribile" dell'angelo, che le appare improvvisamente davanti mentre sta compiendo un semplice atto della vita quotidiana: attingere acqua alla sorgente. Perciò un angelo visto tra presentimento e sogno, forse una visione formata dall'acqua e dalla roccia, un riflesso, un bagliore, un attimo. Maria fugge spaventata dal mistero, che forse è frutto della sua immaginazione o forse è il soffio delle ali che si allontanano. Maria trova la sua asina, si confida con il suo sguardo. Gli animali "sanno", a volte sono più vicini a! Mistero di noi, a questa alludono alcuni episodi della Bibbia come quello dell'asina di Salaam. Dal cortocircuito tra i due tempi, i due tocchi, si svolge la seconda parte del testo: la descrizione della rara dialogante armonia delle presenze nella chiesa, fiori, acqua, candele, il saluto inciso sulla pietra del pozzo. Tutto questa ferma il ricordo, lo sottrae alla forzata velocità della visita, gli permette di resistere (come i fiori) e di essere oggetto di meditazioni successive, racchiuse nella clausola: *Sarà il nostro passaggio ancora tempo inginocchiato ai Nomi delle Madri*. La poesia sintetizza in un accenno il lunghissimo cammino di studio, ricerche, interpretazioni, riguardanti non solo la figura di Maria, della quale ancora molto resta da dire anche dal punto di vista di una teologia al femminile, ma il suo possibile collegamento con le innumerevoli figure di grandi Madri delle antiche civiltà celtiche e mediterranee. Un invito, insomma, a pregare e ad indagare in nome di valori solidali, condivisi, in spirito di uguaglianza tra i popoli.

MAGNIFICAT

1

Testo: M.G. Majorino
Musica: L. Tosti Mariotti

largo cantabile $\text{♩} = 60-66$

Soprano *p* Da - van - tia Ma - ri - a chi - na al - la fon - te for - se l'an - ge - lo fu vi - sio - ne

Alto *p* Da - van - tia Ma - ri - a chi - na al - la fon - te for - se l'an - ge - lo fu vi - sio - ne

Tenore *p* a. h. c. (tutto legato)

Basso *p* e. h. c. (tutto legato)

10 *p* d'ac - qua. For - se l'an - ge - lo fu vi - sio - ne d'ac - qua.

15 *p* d'ac - qua. For - se l'an - ge - lo fu vi - sio - ne d'ac - qua.

p For - se l'an - ge - lo fu vi - sio - ne d'ac - qua.

p For - se fu vi - sio - ne d'ac - qua.

16 *p* Di - se - gno di - se - gno

p di - se - gno

Di - se - gno stil - la - to dal - la roc - cia o - scil - lan - te fra pre - sen - ti - mento e

Di - se - gno stil - la - to dal - la roc - cia o - scil - lan - te fra pre - sen - ti - mento e

19 *p* e so - gno

22 *p* e so - gno.

p so - gno fra pre - sen - ti - men - to e so - gno.

p so - gno fra pre - sen - ti - men - to e so - gno.

largo-sostenuto ♩ = 72 - 69

Soprano
Mu - ta fug - gi il sof - fio del -

Alto
Mu - ta fug - gi il sof - fio del -

Tenore
p Mu - ta *p* mu - ta fug - gi

Basso
p Mu - ta *p* mu - ta fug - gi

5

- l'a - li mu - ta fug - gi il

5

- l'a - li mu - ta fug - gi il

8

mu - ta fug - gi *p* mu - ta fuggi

mu - ta fug - gi *p* mu - ta fuggi

9

sof - fio del - l'a - li, *p* mu - ta fug - gi. *p* di

9

sof - fio de - l'a - li, *p* mu - ta fug - gi.

8

p fug - gi *p* mu - ta fug - gi

p fug - gi *p* mu - ta fug - gi.

2

ge - ne - ra - zio - nein ge - ne - ra - zio - ne

Di ge - ne - ra - zio - nein ge - ne - ra - zio - ne

Di

p

per trova - re

per trova - re

ge - ne - ra - zio - nein ge - ne - ra - zio - ne

Di ge - ne - ra - zio - nein ge - ne - ra - zio - ne

le pa ro - le - lan - cia - te in u - no sguar do

le pa ro - le - - - - - al -

per trova - re le pa ro - le

per - trova - re le pa ro - le

ge - ne - ra - zio - nein ge - ne - ra - zio - ne

Di ge - ne - ra - zio - nein ge - ne - ra - zio - ne

Di

p

per trova - re

per trova - re

Di ge - ne - ra - zio - nein ge - ne - ra - zio - ne

p

le pa ro - le - lan - cia - tein u - no sguar do -

le pa ro - le al -

per trova - re le pa ro - le

p per - trova - re le pa ro - le

.....al-la-si-na sa-pien-te sa-pien-te.
 -la-si-na sa-pien-te.
 al-la-si-na sa-pien-te.
 al-la-si-na sa-pien-te.

Luciana Tosti Mariotti



Si diploma in musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio “A. Casella” a L’Aquila, rispettivamente sotto la guida di Ermanno Pradella e di Giuseppe Agostini. Ha seguito corsi di perfezionamento di interpretazione e direzione di coro con Marcel Couraud presso l’Accademia Musicale Pescarese e di direzione e didattica con Roberto Goitre. Nel 2010 entra nell’associazione “ARTEMUSI(C)A-COMPOSITRICI PER LE MARCHE” che è parte del Comitato d’Onore Italiano della FONDAZIONE ADKINS CHITI: DONNE IN MUSICA di Roma, con la quale ha eseguito diversi concerti propri e collettivi. Attualmente, dopo tanti anni spesi nell’insegnamento dell’educazione musicale nella scuola media, dedica il proprio tempo alla composizione di brani polifonici e pianistici di genere sacro e spirituale.

al = come primo tempo

11 e questa chiesa di Nazareth - recente - che mani sconosciute hanno vestito lincoronando le icone e le porte



veli di lisanthus che resistono in armonico dialogo con l'acqua l'ardore sommerso delle candele la benedizione di Gabriele incisa



sulla pietra del pozzo. 13



1) Il pezzo va esguito a bocca chiusa *oppure una O semiaperta*

4

cantabile $\text{♩} = 60$

Soprano
Toca re un pe ta lo bian - co, *p* toc - ca - re co - me il fu -

Alto
Toc ca - re un pe - ta - lo bian - co, *p* toc - ca - re

Tenore
Toc ca - re un pe - ta - lo bian - co co - me il fu -

Basso
Toc ca - re un pe - ta - lo bian - co

9

- tu - ro di un pen - sie - ro sa - rà il no - stro pas - sag - gio -

di un pen - sie - ro sa - rà il no - stro pas - sag - gio

- tu - ro di un pen - sie - ro an - co - ra

di un pen - sie - ro

13 *poco più mosso-deciso* $\text{♩} = 69$

- an - co - ra tem - po, - an - co - ra tem - po in - gi - noc chio ai no - mi - del - le

an - co - ra tem - po, - an - co - ra tempo

tem - po an - co - ra tem - po, - an - co - ra tem - po, -

an - co - ra tem - po - an - co - ra tem - po,

17
ma - dri del - le ma - dri, in - gi - noc chiatoi no - mi del - le
gi - noc chiatoi no - mi del - le ma - dri, in - gi - noc chiatoi no - mi del - le
17
in - gi - noc chiatoi no - mi del - le ma - dri, in - gi - noc chiatoi no - mi del - le -
in - gi - noc chiatoi no - mi del - le

rall... a tempo 21
ma - dri in - gi - noc chiatoi no - mi del - le ma - dri del - le del - le ma - dri
ma - dri in - gi - noc chiatoi no - mi del - le ma - dri - del - le ma - dri -
rall... a tempo 21
- ma - dri, in - gi - noc chiatoi no - mi del - le ma - dri del - le del - le ma - dri,
ma - dri in - gi - noc chiatoi no - mi del - le ma - dri, -

rall...
del - le ma - dri,
25
del - le ma - dri,
25
del - le ma - dri,
25
del - le ma - dri.

1) l' attacco deve essere eseguito come un singhiozzo

Il giorno dei cori a MiTo Settembre Musica 2018

dalla Redazione della Feniarco

Lo stiamo imparando: cantare in coro ci fa bene. E infatti il numero dei cori aumenta, e sono diverse centinaia di migliaia le persone che, in Italia, provano ogni settimana, tengono concerti e rendono così più ricca la loro e la nostra vita. Così, con quella che ci si augura possa diventare una bella tradizione, MITO continua a dedicare un'intera giornata al piacere di cantare insieme, grazie alle esibizioni di venticinque cori, non solo italiani, distribuiti in dieci concerti. Ma non è finita. Tutti i cori si riuniranno per un gran finale, il MITO OPEN SINGING, al quale il pubblico è invitato a partecipare cantando.

Milano, sabato 8 settembre 2018

Torino, domenica 9 settembre 2018

Info: www.mitosettembremusica.it

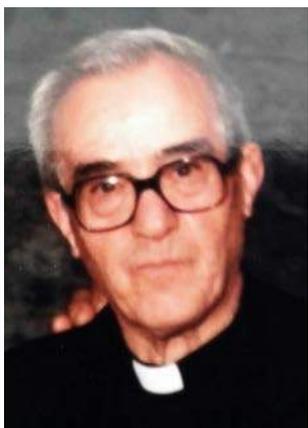
MI
TO
Settembre
Musica



Ha raggiunto il Signore Don Costantino Fefè, il prete organista di Camerino

a cura della Redazione

Poco distante dalla sua amata Città di Camerino, sconquassata dal terremoto di due anni fa, si è addormentato nel Signore il M° Don Costantino Fefè, Canonico della Basilica Cattedrale Camerte, Rettore della chiesa di Capriglia a Pievevitorina e Presidente onorario della Cappella Musicale del Duomo di cui è stato per molti anni Direttore. Ultimo dei Sacerdoti dell'Arcidiocesi di



Camerino - San Severino Marche che hanno dedicato tutta la vita al ministero della Musica Sacra, fra i suoi titoli accademici spicca anche quello in Canto Gregoriano conseguito presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra, Don Fefè non ha mai smesso di celebrare la Santa Messa nel venerabile rito antico incoraggiando, soprattutto dopo la pubblicazione del Motu Proprio "Summorum Pontificum", i Confratelli a fare altrettanto e sostenendo sempre con la preghiera e con la sua gentile ospitalità i gruppi spontanei dei fedeli che organizzavano nel territorio le celebrazioni della "messa gregoriana". La porta della canonica della rettoria di Capriglia a Pievevitorina affidata a Don Fefè è stata sempre aperta a coloro che lo andavano a visitare soprattutto per essere edificati nella buona dottrina e nell'amore per la Liturgia di sempre. Poi quel terribile 24 agosto 2016 "messer lo terremoto" l'ha sfasciata assieme a tutte le antichissime

chiese che egli custodiva con somma cura. Con grande generosità aveva acquistato anche

due antichi "portativi" che regolarmente suonava facendoli portare nelle chiese che ne erano spovviste avendo egli avuto repulsione, una specie di allergia, per ogni tipo di elettrofono. Aveva pure sovvenzionato a proprie spese il restauro di alcuni Organi antichi vanto dei paesi montani dell'Arcidiocesi. Dopo la rinuncia, per motivi di salute, della direzione dell'antica Cappella Musicale della Cattedrale Camerte aveva favorito, aiutato dal suo carattere fermissimamente mite, la nascita e il consolidamento di alcune Schola-



e Cantorum in diversi paesi della zona montana fino a Colfiorito. Ci ripromettiamo di dedicare doverosamente un altro post a questo "gigante" della fede e della musica sacra della gloriosa terra camerte. In tanti oggi nel vasto territorio camerte che giunge fino a Norcia confideranno delle preghiere di un sacerdote che ha sempre amato quelle terre ricche di fede, di arte e di cultura.

Proposte di ascolto

a cura della Redazione



Tramonti d'arte

Coro S. Ilario Rovereto
Direttore: Antonio Pileggi

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=RGNeGvIjopY>



Narnia

The Swingle Singer's

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=gwiw7KH2Org>



Bono - U2 - MLK

The King Singer's

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=Kvh4KPQ0Z3U>

La Coralità Marchigiana piange la scomparsa di Roberto Buondi

a cura della Redazione

Lo scorso 6 Agosto Ascoli Piceno ha detto addio al professor Roberto Buondi, personaggio molto conosciuto, uomo di scuola e di cultura, legatissimo alle tradizioni cittadine e soprattutto storico ed attivissimo presidente della Corale Polifonica Cento Torri. Se ne è andato dopo una lunga ed inesorabile malattia, contro la quale ha semprecombattuto con grande coraggio. Ex insegnante di italiano e Sostegno presso la scuola media Luciani di Ascoli, Roberto era nato a Pagliare del Tronto, comune di Spinetoli, il 13 Ottobre 1947. Una passione infinita, la sua, per la musica. Il violino il suo primo strumento e poi la chitarra, le prime esibizioni negli anni '60 con i



primi gruppi. Nel 1965 con quello che aveva fatto tanto parlare di sé: I Be-atnik, poi la parentesi Nino Dale, un anno di riposo all'università di Urbino e poi di nuovo il richiamo della musica. Nel 1971 nascevano "I Nuovi Leaders" e quindi la storica partecipazione come chitarrista-cantante nel Complesso "I Titta" con il quale nel 1974 ha collaborato alla realizzazione dell' Inno Ufficiale dell' Ascoli Calcio dell' Era Sportiva di Costantino Rozzi. Nel 1982 l'incontro con la Corale Cento Torri, prima come corista, poi, qualche anno dopo, divenendone presidente: amatissimo da tutti, un amico, confidente, sempre allegro con la sua inseparabile chitarra, davvero instancabile, con lui concerti in Italia e all'estero, successi strepitosi. Grazie a Roberto la Cento

Torri, diretto dal M° Maria Regina Azzara, ha compiuto continui progressi, volando in alto verso mete impensabili e dando vita ad un'intensa attività, ricca di successi e soddisfazioni. Roberto Buondi è stato promotore di tante importanti iniziative volte ad esaltare i valori della cultura ascolana, un uomo di grande umanità, impegnato in iniziative di alto spessore sociale. Oltre agli innumerevoli concerti, tournée in Usa, Canada, Venezuela, Russia, Germania, Spagna, Regno Unito, Belgio, Svizzera, Ungheria, Finlandia, Polonia, Cecoslovacchia ecc... vanno segnalate le sue iniziative con la corale nel campo culturale. Si è fatto promotore del CENTO TORRI CHORAL FESTIVAL, giunto quest'anno alla 4^a edizione. A livello culturale ha promosso il concorso di poesia "Cento Torri" tra gli studenti delle scuole Medie e Superiori della Provincia di Ascoli Piceno, la fondazione dell'Accademia del Dialetto, in occasione del Carnevale Ascolano, accanto all'amico di sempre Adriano Speri, l'istituzione fin dal 1994 del premio per l'opera in vernacolo ascolano intitolato al Maestro "MIMMO CAGNUCCI"; il restauro dell'Organo Callido presente in Santa Maria Goretti; il 27 marzo 2016 ha promosso il restauro curato da Rino Alte-

ro Angelini del dipinto di Nicola Monti intitolato “Crocefissione tra San Bonaventura e il beato Andrea Conti”, utilizzato come sportello del Crocefisso Miracoloso nel tempio di San Francesco, opera risalente al 1772. Roberto è stato anche un quintanaro, sfilando da anni come nobile nel Sestiere di S. Emidio. Sempre con la sua amata Cento Torri immancabile la sua presenza ogni anno in occasione della Pasquella del 5 Gennaio nelle vie cittadine e del Vecchione il giorno 16 Gennaio, questi ultimi anni nel bellissimo borgo di Paggese di Acquasanta. Roberto promotore di iniziative musicali volte sempre a valorizzare Ascoli e la Cento Torri oltre i confini: da ormai 15 anni portava avanti la collaborazione con l'Istituto Musicale “G. Spontini” di Ascoli, in merito ai Corsi di Direzione di Coro con i Maestri Coreani, dove la Cento Torri è sempre stata corale partner di studio. Roberto anche cantante e compositore al Festival della Canzone Ascolana di cui è stato vincitore con la Canzone “Suogne e memoria” di Guido Mosca ed Enzo Titta nell'edizione 2015. La notizia della sua morte ha suscitato una profonda commozione: se ne è andato un “amico” di Ascoli ed un cultore delle sue tradizioni. I suoi amati coristi, la moglie Silvana e i figli Daniela e Raffaele lo hanno voluto con sé ancora una volta nella sede della Cento Torridi Via D'Ancaria, dove hanno allestito la sua camera ardente, ad un passo dalla sua amata Piazza del Popolo, quel luogo che ogni giorno percorreva per recarsi nella sua seconda famiglia: la Corale Cento Torri...

Ciao Roberto...amico di tutti!

La Corale Polifonica Cento Torri di Ascoli Piceno.



Concerto di Primavera a Fabriano

di Sara Bonfili

Un Concerto di Primavera partecipatissimo, dal repertorio leggero ed emotivo, quello di martedì 8 maggio scorso. A fare da protagonista nella Chiesa della Misericordia il Coro Polifonico "Vox Nova" accompagnato dal soprano Teona Dvali, il tenore Giovanni Sala, Claudia Foresi al pianoforte, diretti dal M° Alberto Signori, per un'esibizione volta a dare il benvenuto alla bella stagione. In programma musiche sacre e profane, antiche e contemporanee, alcune molto note, come i brani di Giovanni Pierluigi da Palestrina o Georges Bizet, altre rare e ricercate, come il "Benedictus" tratto dal "Requiem" del romantico Charles Gounod, celebrato per il duecentesimo anniversario della nascita. Un repertorio che parte dal gusto musicale del direttore Alberto Signori, sempre attento alla ricerca filologica ma anche alla godibilità dei brani, e che ha quindi unito musiche conosciute a pezzi rarissimi, in una scelta complessiva incentrata sul valore della bellezza estetica. La prima parte del concerto è stata incentrata sulla musica sacra, tranne



l'ultimo brano, uno struggente "Only In Sleep" di Eriks Esenvalds che ha musicato le rime di una poetessa inglese "maledetta", Sara Teasdale, incentrate sui ricordi d'infanzia e la nostalgia del tempo che può tornare appunto "solo in sogno". I primi brani invece tutti grandi classici di un anonimo del XVI secolo, di G. P. da Palestrina ("Sicut cervus") e del suo allievo Tomas L. De Victoria "Ave Maria"; il "Panis Angelicus" di Cesar Franck tratto dalla Messa in La maggiore op. 12. La Messa era stata eseguita interamente dal Vox Nova nel 2016, con il M° Carlo Morganti, il Coro da Camera "V. Bellini" di Ancona e

alcuni strumentisti della Form, Filarmonica Marchigiana. Poi il "Qui tollis" a 6 voci e il "Crucifixus" a 8 voci, pezzi impegnativi per i coristi scritti da Antonio Lotti, autore di scuola veneziana. Un esordio polifonico per il coro attento e preciso, un ultimo brano contemporaneo eseguito con attenzione alle dinamiche, a far da delicata cornice alla splendida voce e all'emotività dell'interpretazione del soprano Teona Dvali, ormai di casa a Fabriano ed apprezzata in tante stagioni operistiche e in tanti concerti di musica sacra e da camera in giro per l'Italia. Il secondo tempo del concerto è stato incentrato sull'Ottocento e il Novecento, con il "Solfeggio" dell'estone Arvo Part, il "Pulchra es" del norvegese Ala Gjeilo, il "Coro della processione e lied" dall'opera "La città morta di" Erich W. Korngold, drammatico e descrittivo, con un'intro importante eseguita dalla pianista Claudia Foresi. Dopo questo pezzo molto cinematografico, la tensione è stata alleggerita da alcuni evergreen e un gran finale, la ciliegina sulla torta, scelta per la sua rarità. Il concerto è proseguito con due pezzi di musica, per così dire, leggera: "Only You" di Vincent J. Martin, un brano scritto negli anni Ottanta, e il noto "Can't Help Falling In Love", portato al successo da Elvis Presley, scritto da George Weiss, ma tratto da una melodia che risale addirittura al Settecento. Arriva il momento dell'opera lirica. (segue)

Il tenore Giovanni Sala interpreta “La fleur que tu m’avais jetée” della “Carmen” di Bizet, strappando un grande applauso alla platea per l’interpretazione impeccabile e la presenza scenica importante a dispetto della sua giovane età. Infine la rarità: il “Benedictus” di Charles Gounod fa parte di un “Requiem” scritto per la morte di un bambino: un brano di grande delicatezza, una riduzione per voci e pianoforte che non era stata trascritta in seguito alla morte del compositore nel 1893. Un pezzo che Alberto Signori racconta di aver cercato attentamente per trent’anni e di aver finalmente trovato nella sua trascrizione ufficiale solo ultimamente. Insomma una vera chicca per il Vox Nova, coro polifonico di non professionisti nato nel 1994 che Signori dirige da una ventina d’anni, e che quindi, si può dire, è cresciuto con lui. Ultime parole da spendere per i solisti e la maestra Foresi. La georgiana Dvali e il giovane tenore Giovanni Sala a far da colonne portanti per i pezzi più emotivi del concerto. Grande il successo di questi due giovani, che hanno ricoperto ruoli centrali in molte opere liriche, rispettivamente Gilda nel “Rigoletto”, Adina nell’omonima opera di Rossini, Lucia in “Lucia di Lammermoor”, Violetta in “Traviata”, mentre Giovanni ha vestito i panni di Ferrando di “Così fan tutte” di Mozart, Beppe ne “I pagliacci” di Leoncavallo, e prossimamente sarà Don Ottavio in “Don Giovanni” alla Garsinton Opera. Infine, ma non alla fine, va ricordata l’esperienza di formazione e docenza di Claudia Foresi alla Scala di Milano, attualmente insegnante all’Accademia Lirica di Osimo, collaboratrice della fondazione Rete lirica delle Marche e del Macerata Opera Festival. Fondamentale l’apporto al pianoforte della Foresi in questo concerto di primavera davvero godibile per la sua ricchezza di colori.

Il Coro “Vox Nova” di Fabriano



50 anni di canto del Coro Polifonico Malatestiano

di Giulia Torelli

Questo 2018 rappresenta per il Coro Polifonico Malatestiano un grande traguardo e contemporaneamente una grande sfida: molti gli eventi in programmazione lungo l'arco dell'anno, numerosi anche quelli del Coro Giovanile Malatestiano. Dopo i concerti estivi, che hanno visto Malatestiano e Giovanile festeggiare la Festa della Musica, cantare De André tra filari di vite dell'Azienda Guerrieri e rendere omaggio a San Domenico nella bellissima pinacoteca omonima, ci si prepara all'Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano", arrivato alla 45esima edizione, che si terrà dal 1 al 9 settembre. Al suo interno, domenica 2 settembre il canto animerà diversi luoghi significativi della città con concerti, tenuti da altrettanti cori ospiti del Festival, che poi ritroveranno in un'unica grande esibizione finale, festeggiando così la Polifonia e il compleanno del Malatestiano, in una grande emozione collettiva. Il 4 settembre alle 18.30 protagonista dell'Incontro sarà il Malatestiano, insieme al Giovanile Malatestiano, in un progetto unico nel suo genere: verranno interpretati nella location del porto di Fano alcuni scene tratte dal romanzo marinairesco di inizi '900 del fanese Giulio Grimaldi "Maria Risorta", per la direzione del M° Francesco Santini e la regia teatrale di Fabrizio Bartolucci. Per l'occasione verranno eseguiti anche brani originali composti per l'occasione dai Maestri Lorenzo Donati, Marco Ferretti, Francesco Santini e Gianluca Santoro. Sabato 8 settembre alle ore 21.15 presso la Pinacoteca San Domenico, il Giovanile Malatestiano inaugurerà la serata dedicata ai cori giovanili.



Cento coristi per l'Elisir d'Amore a Montecassiano e Porto S. Elpidio

di Sauro Argalia

Nei magnifici scenari della Piazza Unità d'Italia a Montecassiano e dell'Arena di Villa Murri a Porto Sant'Elpidio è stata messa in scena l'Opera "L'Elisir d'amore"; uno spettacolo di musica e parole tratto dalla celebre opera di Gaetano Donizetti su libretto di Felice Romani nell'adattamento e trascrizione del M° Osvaldo Bracalenti per banda, voci soliste, coro e parti recitate. Gli spettacoli si sono svolti rispettivamente il 4 e 6 luglio scorso a Montecassiano e il 26 dello stesso mese a Porto Sant'Elpidio. Questi i gruppi protagonisti: Corale "Piero Giorgi" di Montecassiano (direttore M° Augusto Cingolani), Corale Polifonica "Città di Porto Sant'Elpidio" (direttore M° Sauro Argalia), Coro "Equi-Voci" di Urbisaglia (direttore M° Cristina Picozzi), Compagnia Teatrale "TuttaScena" e Scuola di Danza "Arabesque" (ballerine e coreografe Ilenia Ortolani e Cecilia Pallotta) di Montecassiano, Banda Filarmonica Comunale "Piero Giorgi" sempre di Montecassiano. La direzione è stata quella del M° Osvaldo Bracalenti, la regia di Sauro Savelli e le scenografie di Arianna Cingolani. Una menzione particolare alle ballerine dell'"Arabesque" e agli attori della Compagnia Teatrale "Tutta Scena" che si sono abilmente amalgamati alle arie degli eccellenti solisti: il soprano Rasha Talaat nel ruolo di *Adina*, il soprano Agnese Gallenzi in quello di *Giannetta*, nel ruolo di *Nemorino* rispettivamente i tenori Roberto Jachini



Virgili (a Montecassiano) e Carlo Giacchetta (a Porto Sant'Elpidio), il basso Massimiliano Fiorani era il *Dottor Dulcamara* e il baritono Davide Bartolucci il sergente *Belcore*. Poderoso il grande coro composto da circa 100 elementi e a proprio agio nell'ambientazione rurale di un villaggio della fine del XVIII secolo. Le tre serate hanno registrato sempre il tutto esaurito e gli spettatori accorsi hanno dimostrato di aver apprezzato l'iniziativa regalando un silenzio e un'attenzione non semplice da tenere per uno spettacolo della durata di due ore abbondanti, gustando uno spettacolo che ha coinvolto circa 180 persone in scena tra solisti, coristi, strumentisti, attori, regista, ballerine, coreografe e maestri. Un progetto questo ideato nel 2017 e costruito a partire dai primi mesi di questo anno che ha necessitato di numerose prove separate ed altrettante prove d'insieme, tanti viaggi e sacrifici da parte di tutti i componenti ma sempre con grande soddisfazione e amore verso la musica e con la consapevolezza di costruire qualcosa di importante per il nostro territorio. Si è trattato di una produzione assolutamente locale, realizzata con la forza di chi fa musica con e per passione; certamente significativo è stato l'apporto delle Amministrazioni Comunali di Montecassiano e Porto Sant'Elpidio e questo "Elisir" ha ampiamente dimostrato che consorzarsi e mettere in gioco tutte le sinergie locali porta sempre a dei risultati inaspettati e soddisfacenti.

Petite Messe Solennelle nel Duomo di Senigallia

a cura della Redazione

La Petite Messe Solennelle, coronamento di una prolifica e geniale carriera compositiva, è stato l'omaggio che la Maratona Bach (Senigallia, 18-19 luglio 2018) ha voluto dedicare al nostro conterraneo Gioacchino Rossini nei 150 anni della sua morte. Quella del 18 luglio al Duomo di Senigallia è stata la seconda replica della maestosa opera sacra rossiniana a cui ha assistito un numero ed attento pubblico. Come per l'esecuzione di Serra de' Conti del 27 maggio, anche questa volta il Coro Tomassini di Serra de' Conti ha cantato insieme all'Unisensus Voci di Senigallia, diretti dal M° Mirco Barani. Al pianoforte si sono esibite Ilenia Stella e Rosella Laudi, insieme all'harmonium di Lorenzo Antinori. I solisti sono stati il soprano Claudia Carletti, il contralto Anastasia Pirogova, il tenore Patrizio Saudelli e il basso Gianpiero Ruggeri.



I 25 anni della Corale Angelico Rosati

di Giuseppe Gezzi

La Corale "A. Rosati" di Sant'Elpidio a Mare si prepara a festeggiare un quarto di secolo di attività, un traguardo non da poco per un gruppo che si è sempre fatto apprezzare a Sant'Elpidio a Mare e ben oltre i confini comunali. Quella che la Corale Angelico Rosati si prepara a celebrare il prossimo autunno non è però una ricorrenza serena, nella consapevolezza della difficoltà di andare avanti, visto l'organico che si è progressivamente ridotto e necessita di forze fresche. Da qui la lettera aperta del presidente Giuseppe Gezzi felice di tagliare un traguardo di notevole longevità e di farlo insieme a diversi soci fondatori tuttora presenti, ma anche preoccupato per il futuro del gruppo. Come in tutte le attività, infatti, occorre rinnovare e integrare l'organico con nuove persone, perché attualmente il numero dei coristi è talmente ridotto che si paventa la possibilità della sospensione dell'attività del coro. La Corale ha vissuto periodi floridi con l'organico costituito da oltre trenta unità. Ha cantato in tanti Teatri, Chiese e Auditorium delle Marche, dell'Umbria, Abruzzo del Lazio della Lombardia, Trentino alto Adige e all'estero in Repubblica Ceca, collaborando con Maestri e altre formazioni musicali. A Sant'Elpidio a Mare, dalla sua fondazione ad oggi, ha organizzato i concerti d'estate e quelli di Natale anche a Caserte d'Ete. L'ultima esibizione in città lo scorso luglio con l'omaggio a G.Rossini nei 150 anni della morte. Dal 2003 la Corale Angelico Rosati è diretta dal M° Angelo Biancamano direttore anche del Coro Città di Camerano con il quale esiste un rapporto di amicizia e collaborazione.



45 anni di Incontro Internazionale Polifonico “Città di Fano”

di Valentina Tomassoni

Da 45 anni la città di Fano, con impegno e passione, apre le sue porte alla coralità mondiale con il festival musicale *Incontro Internazionale Polifonico “Città di Fano”*: da sabato 1 a domenica 9 settembre sono attesi oltre 500 coristi provenienti da Italia, Slovenia e Paesi Baschi (Spagna); ben 19 formazioni corali ad esibirsi in numerosi concerti. Mai come quest’anno tanti luoghi del centro storico, e non solo, saranno teatro degli eventi del festival, a dimostrazione di una volontà di coinvolgimento sempre crescente della cittadinanza e dei turisti ancora presenti: chiese di Santa Maria del Suffragio, San Pietro in Valle, San Silvestro, Sant’Arcangelo, San Pietro in Episcopio, Basilica di San Paterniano, Pinacoteca San Domenico, area portuale, Piazza XX Settembre, foyer del Teatro della Fortuna, sagrato del Duomo di Fano, cortili di palazzi storici, chioschi, piazze. Organizzata, come sempre, dall’Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Fano in collaborazione con il Coro Polifonico Malatestiano, la manifestazione, iniziata già nel periodo compreso tra febbraio ed aprile con una serie di concerti preparatori rivolti, in modo particolare, alle scuole superiori della città, giunge perciò alla 45^a edizione, tappa certamente importante che si associa ad un altro traguardo altrettanto significativo: i 50 anni di fondazione del Coro Polifonico Malatestiano. Proprio in considerazione di queste due importanti ricorrenze il festival 2018 è stato pensato per festeggiare in modo significativo la coralità, coinvolgendo la città stessa e traendo spunti importanti dal territorio, dalle sue tradizioni, dai suoi artisti. Oltre ai consueti concerti in fascia serale con gruppi corali di fama nazionale ed internazionale e piccoli concerti pomeridiani, il festival di quest’anno si svilupperà intorno a tre momenti cardine: domenica 2 settembre con una vera e propria ‘festa della coralità’, a partire dalle ore 17.00. Concerti in tutta la città, in 14 luoghi diversi del centro storico, con 14 cori partecipanti provenienti dal territorio provinciale, marchigiano e da regioni limitrofe; seguirà un momento finale a cori riuniti per cantare alcuni brani comuni nel cuore pulsante del centro storico, Piazza XX Settembre. Oltre 350 coristi in una sola giornata, chiamati così ad animare la città di Fano e a festeggiare la coralità tutta, il 50° del Malatestiano e anche i 45 anni del festival; martedì 4 settembre, ore 18.30 (con eventuale rinvio a mercoledì 5 in caso di maltempo), con uno spettacolo tratto dal romanzo di Giulio Grimaldi “Maria risorta”. La regia di Fabrizio Bartolucci coniugherà le performance di attori e dei Cori Polifonico Malatestiano e Giovanile Malatestiano nella realizzazione di alcuni quadri tratti dal celebre romanzo di Grimaldi. Nella suggestiva scenografia del vecchio porto di Fano verranno riproposti alcuni significativi episodi che rappresentano tradizioni marinaresche, spesso e volentieri dimenticate, della nostra città; sabato 8 settembre (Pinacoteca San Domenico, ore 21.15) con il 4° Incontro Internazionale di Cori Giovanili, giornata dedicata interamente alla coralità giovanile. Un’attenzione che da anni il festival dimostra di avere, in linea con direttive ministeriali e dell’Unione Europea, per valorizzare sempre più l’interesse che i ragazzi dimostrano di nutrire nei confronti del cantare in coro. I gruppi giovanili rappresentano il futuro della coralità su cui è bene e doveroso investire con progetti ed iniziative di vario tipo. Il festival quest’anno sarà dedicato in modo particolare al mare e alle sue tradizioni. Gli spettacoli principali, tutti ad ingresso libero, sono previsti sempre per le ore 21.15, ad eccezione di domenica 2 settembre (Centro Storico, ore 17.00) e di martedì 4 settembre (Area portuale - Lungomare Mediterraneo, ore 18.30). Previsti anche altri appuntamenti collaterali quali brevi concerti matutini e pomeridiani, celebrazioni liturgiche, una tavola rotonda sul tema della coralità giovanile.



Comune di Fano
Assessorato Cultura e Turismo
in collaborazione con
Coro Polifonico Malatestiano

Sabato 1 settembre, ore 21.15

Chiesa di Santa Maria del Suffragio

ENSEMBLE POLIFOLIA *Siena - Italia*
CANTORIA SINE NOMINE *Castelnuovo - Italia*

Concerto in occasione del 450° anniversario della fondazione del Suffragio

Domenica 2 settembre, ore 17.00

Centro Storico

Esibizioni corali in chiese, chiostri e piazza della città per il 50° di fondazione del Coro Polifonico Malatestiano

ASSOCIAZIONE CORALE "G. FERRETTI" - Ancona

CANTORIA SINE NOMINE - Castelnuovo

CORO AURORA - Bastia Umbra

CORO GIOVANILE MALATESTIANO - Fano

CORO "INCANTO" - Fano

CORO POLIFONICO DURANTINO - Urbina

CORO POLIFONICO "G. GIOVANNINI" - Fermo

ore 17.00 Chiesa di San Paterniano

ore 17.30 Chiesa di San Pietro in Valle

Chiesa di Santa Maria del Suffragio

ore 17.50 Chiesa di San Pietro in Episcopo (Via Rinalducci)

Foyer del Teatro della Fortuna

ore 18.10 Cortile Casarredo (Palazzo De Pili)

Pinacoteca San Domenico

CORO POLIFONICO MALATESTIANO - Fano

CORO "SINE NOMINE" - Teramo

CORO GAUDIUM VOCIS - Terre Roveresche

INSIEME VOCALE VOX CORDIS - Arezzo

CORO "LE ALLEGRE NOTE" - Riccione

NEW VOCAL ENSEMBLE - Senigallia

SCHOLA CANTORUM "A. PACINI" - Atri

ore 18.30 Chiesa di San Silvestro (Piazza XX Settembre)

Chiostrino delle Benedettine (Via Arco d'Augusto)

ore 18.50 Chiesa di Sant'Angelo (Via M. Lancia)

Pinacoteca Casarredo Chiesa di San Tommaso (C.so Martelli)

ore 19.10 Sagrato del Duomo

Fortuna della Fortuna

ore 19.30 Piazza XX Settembre

Martedì 4 settembre, ore 18.30

Area portuale (Lungomare Mediterraneo)*

IL CANTO DEL MARE Atmosfere e quadri: dal romanzo marinairesco "Mara risorta" di Giulio Grimaldi

CORO POLIFONICO MALATESTIANO E CORO GIOVANILE MALATESTIANO

Attori: Marina Dragadin, Fabrizio Bartolucci, Giulia Bellucci, Giuseppe Esposito, Sandro Fabiani, Claudio Tombrini

Fisarmonica: Daniele Rossi | Direttore: Francesco Santini | Regia: Fabrizio Bartolucci

*In caso di maltempo lo spettacolo verrà rinviato a mercoledì 5 settembre

Giovedì 6 settembre, ore 21.15

Basilica di San Paterniano

VOCAL GROUP GALLINA *Lubiana - Slovenia*
ENSEMBLE VOCALE LIBERCANTUS *Perugia - Italia*

Venerdì 7 settembre, ore 21.15

Basilica di San Paterniano

VOCAL GROUP GALLINA *Lubiana - Slovenia*
LEIOA KANTIKA KORALA *Leioa - Spagna (Paesi Baschi)*

Sabato 8 settembre, ore 21.15

Pinacoteca San Domenico

4° INCONTRO INTERNAZIONALE DI CORI GIOVANILI

CORO GIOVANILE MALATESTIANO *Fano - Italia*

VOCAL GROUP GALLINA *Lubiana - Slovenia*

CORO GIOVANILE DELLE MARCHE *Ancona - Italia*

LEIOA KANTIKA KORALA *Leioa - Spagna (Paesi Baschi)*

Altri appuntamenti

INCONTRI DI NOTE Assaggi musicali per la città

Domenica 2 settembre, ore 11.30

Basilica di San Paterniano

Celebrazione liturgica cantata

Giovedì 6 settembre, ore 18.00

Cortile Casarredo, Palazzo de Pili

Concerto di Isabella Crazzetti

Shuxin Li, Silvia Augelli Monti

Venerdì 7 settembre, ore 18.00

Cortile Casarredo, Palazzo de Pili

Concerto della Scuola di Musica

"R. Bramucci" dell'A.G.

Domenica 9 settembre, ore 9.30

Chiesa di Santa Maria Nuova

Celebrazione liturgica cantata

FANO S'INCANTA Voci per la città

Sabato 8 settembre, ore 11.00

Centro storico

Cori per le vie e tra la gente

VOCI IN VETRINA

Sabato 8 settembre, ore 18.00

Cortile Casarredo, Palazzo de Pili

Tavola rotonda sulla coralità giovanile

Concerto di S. Lorenzo a Campofilone

di Giocondo Tesei

Campofilone, 10 agosto, San Lorenzo, la notte delle stelle cadenti, la notte dei desideri. E' questo il giorno scelto dal Gruppo Corale San Bartolomeo di Campofilone che, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la locale Pro Loco e attraverso l'aiuto di alcuni sponsor, ha organizzato la XI edizione del Concerto Estivo. Quest'anno il gruppo campofilonese si è unito al



Coro "Cruce Fidelis" di Francavilla d'Ete, formando un coro di 60 elementi, ed ha proposto un programma lirico con musiche di Leoncavallo, Mascagni, Mozart, Puccini, Rossini e Verdi. Hanno completato il gruppo solisti Emanuela Torresi soprano, Giuseppe Ciccola tenore, Riccardo Verdecchia baritono. I maestri Annarosa Agostini e Alessandro Ciucani si sono alternati al pianoforte per accompagnare i brani mentre la direzione è stata affidata al maestro Alessandro Buffone. Il concerto si è svolto nella suggestiva cornice dell'orto abbaziale, una piazza racchiusa da vecchie mura castellane con un bel torrione sul lato sud-ovest. Il temporale pomeridiano, che aveva fatto temere agli organizzatori il peggio, ha regalato al pubblico una serata fresca e piacevole. Tutto si è risolto per il meglio lasciando il pubblico entusiasta della manifestazione. Bravi i solisti e gli accompagnatori al pianoforte, perfetto il coro, ottima la direzione. Buonal'interpretazione al clarinetto del corista Pacifico Tesei che nel brano "E lucevan le stelle" ha duettato, nell'introduzione, con il tenore. Il successo di pubblico senza ombra di dubbio, conferma che la formula usata è senz'altro da ripetere.

Bravi tutti, anche i cuochi che, per l'intero gruppo, hanno preparato una cena consumata dopo il concerto. A notte inoltrata, smontate e sistemate tutte le cose, spente le luci, abbiamo visto una stella cadente che da ponente ha tagliato il cielo verso occidente ed abbiamo espresso un desiderio per il concerto del prossimo anno... speriamo che si avveri.

I dieci anni del Festival I Suoni e la Parola

di Rachele Maria Puglisi

Non si poteva non celebrare il Festival *I Suoni e la Parola* che la Cappella Musicale del Duomo di Fano organizza durante i mesi estivi, perché quest'anno ha raggiunto l'importante traguardo dei dieci anni di esistenza. E i festeggiamenti sono stati all'altezza di questo anniversario. La collaborazione che da qualche anno a questa parte la CMDF intrattiene con musicisti e attori locali, ha permesso di rendere gli appuntamenti del Festival ancora più variegati. Lo ha testimoniato il concerto *Mass*, svoltosi domenica 17 giugno nella splendida cornice della Pinacoteca San Domenico, dove la CMDF ha eseguito le Messa di Steve Dobrogosz diretta dal M. Stefano Baldelli e accompagnata dai solisti dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana. Sabato 30 giugno, invece, grazie alla collaborazione con Archeoclub Fano, il pubblico ha potuto rivivere la storia del martirio di Santa Lucia, narrato dalle voci di Maria Grazia Mea, Maria Cristina Nicolini ed Enrico Magini con la regia di Marco Florio e accompagnato dai brani cantanti dalla CMDF. *Columna immobilis*

(questo il titolo del concerto) si è svolto nella bellissima Chiesa di Sant'Agostino (un tempo intitolata a Santa Lucia), che solitamente è chiusa al pubblico ed è stata aperta appositamente per questa occasione. Ma il 2018 ha visto anche un altro importante anniversario: i 400 anni dell'istituzione ufficiale della Cappella Musicale del Duomo di Fano, che è stato celebrato con un concerto in Cattedrale sabato 7 luglio, attraverso un percorso storico musicale dei quattrocento anni di attività della formazione con letture tratte da *"La Cappella Musicale del Duomo di Fano, appunti per una storia"* di Monsignor Riccardo Paolucci. A guidare le riflessioni storiche, la musicologa Maria Chiara Mazzi, mentre le parti musicali sono state affidate alla CMDF e al soprano Giovanna Donini. L'ultimo appuntamento del Festival ha visto la consueta animazione della celebrazione solenne per il Santo Patrono della Città di Fano, San Paterniano, nell'omonima basilica, martedì 10 luglio. La proficua collaborazione con Archeoclub Fano ha permesso di creare altri due suggestivi appuntamenti sabato 21 luglio e sabato 4 agosto: *Fano dei misteri – La città dei ragazzi*. Si è trattato della drammatizzazione dell'omonimo racconto del fanese Giulio Colavolpe, ambientato negli scavi sotterranei della Chiesa di Sant'Agostino, appositamente aperti al pubblico per questo spettacolo. Immergendosi nelle rovine e attraverso un percorso sotterraneo animato dagli attori e dai canti della CMDF, gli spettatori hanno ascoltato il singolare racconto dello scrittore, pensato proprio per quel luogo. L'ultimo appuntamento dell'estate della CMDF è stato di carattere istituzionale: la corale ha infatti animato la cerimonia ufficiale per il gemellaggio tra la città di Fano e quella polacca di Wieliczka alla presenza delle autorità, presso la Sala Verdi del Teatro della Fortuna.



La guerra ...in uno spartito

Bel concerto della Corale S. Cecilia di Fabriano

di Alberto Mariani

La prima Guerra Mondiale, il conflitto che sconvolse per quattro lunghi anni inizialmente l'intera Europa e poi addirittura il mondo con il coinvolgimento delle super potenze degli Stati Uniti e del Giappone, con il suo enorme tributo di vite umane e le sofferenze causate alle popolazioni inermi, è ricordata universalmente e depositata nella memoria collettiva della storia e dell'uomo come la "Grande Guerra". A Fabriano, grazie all'iniziale proposta ed al successivo impegno dei coristi del Gruppo Corale Santa Cecilia di Fabriano, il tributo a questo dolorosissimo scorcio della nostra storia, ha avuto la sua realizzazione con la serata del 5 giugno al Teatro Gentile. Il Gruppo Corale Santa Cecilia, diretto dal M° Paolo Devito, la Banda Cittadina, diretta dal M° Diego Marani, alcuni attori del gruppo Teatrale Papaveri e Papere e la musicista Mirella Dirminti hanno dato vita ad un evento unico ed irripetibile, rappresentando musica, canti, parole e momenti di teatro l'enorme dramma umano vissuto un secolo fa dai nostri progenitori. Tutti noi abbiamo avuto nelle nostre famiglie qualche antenato che ha vissuto quei lunghi, interminabili



anni di guerra, e tutti ne abbiamo sentito parlare dai nostri genitori e dai nostri nonni. Inomi e le storie di alcune di queste persone che hanno perduto la vita più di un secolo fa, hanno riavuto vita davanti al pubblico presente in sala, sulle tavole del palcoscenico, grazie alla straordinaria bravura di tre attori fabrianesi, che hanno riproposto brevi, ma intensi momenti delle loro martoriante esistenze. Il pathos che si è creato in sala era palpabile, e momenti di intensa commozione si sono avuti alla lettura di una lettera dal fronte di un soldato alla sua mamma, lettera in mano ad un

prete che avrebbe dovuto leggerla alla madre ma che una sapiente regia la faceva declamare alla voce fuori campo del soldato. Struggenti poi i momenti musicali, con le canzoni e gli inni patriottici di quel periodo proposti dal Gruppo Corale Santa Cecilia e dalla Banda cittadina. La fisarmonica di Mirella Dirminti ha infine evocato una suggestione indefinibile ed impalpabile di struggente dolcezza raccontando in musica il distacco dalle proprie famiglie dei soldati impegnati al fronte. Una serata che ha permesso ai presenti di rivivere in quasi due ore di spettacolo uno squarcio tragico della nostra storia passata, permettendo di riflettere una volta di più sulla devastante portata di ogni guerra e sulla sua inutilità. Una serata che ha confermato come la sinergia tra le risorse artistiche del proprio territorio porti a risultati estremamente validi ed interessanti. Giovedì 6 settembre lo spettacolo verrà replicato alle ore 21.00 presso la Piazza Giacomo Leopardi di Esanatoglia.

Il suono del Coro stage di vocalità

22 - 23 settembre 2018 - Centro Turistico Holiday Porto Sant'Elpidio
Corso di Formazione per Direttori di Coro e Coristi



I Pink Floyd Legend allo Sferisterio di Macerata con la partecipazione dei Cori Marchigiani

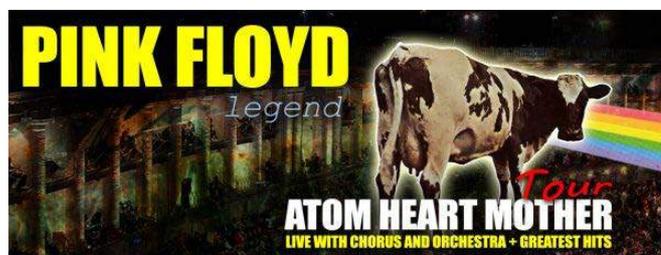
a cura della Redazione

Venerdì 7 settembre 2018 alle ore 21,00, ritornano allo Sferisterio di Macerata i Pink Floyd Legend riconosciuti come il gruppo italiano capace di rendere, in ogni loro spettacolo, il miglior tributo alla musica dei Pink Floyd. Questo grazie alla realizzazione di show perfetti, frutto dello studio approfondito delle partiture e dei concerti live che la band inglese ha proposto nel corso degli anni. La messa in scena di tutti gli spettacoli, come nei veri concerti dei Pink Floyd, oltre ai video dell'epoca proiettati sul grande schermo circolare, si avvale di un incredibile disegno luci e di sorprendenti effetti scenografici che riescono a ricreare quel senso di spettacolo totale che permette al pubblico di vivere realmente una indimenticabile "Floyd Experience". Sul palco insieme alla band, all'ensemble di ottoni ed archi salirà anche una rappresentanza dei Cori delle Marche, circa 150 coristi adulti e 100 bambini che eseguiranno gli arrangiamenti corali di brani quali: Atom Heart Mother, In the Flesh, Another brick in the wall, Summer 68, Comfortably numb, Bring the boys, appositamente scritti dal maestro concertatore Giovanni Cernicchiaro.

I coristi che parteciperanno al concerto provengono dai seguenti cori:

Cori adulti

Coro Jubilate Città di Civitanova Marche (MC)
 Coro Giovanile Filelfo - Tolentino (MC)
 Quelli che.. non solo Gospel - Montegranaro (FM)
 Coro "Maria Immacolata" - Gallo di Petriano (PU)
 Coro Gaudium Vocis - San Giorgio di Pesaro (PU)
 Corale V. Cruciani - Ancona (AN)
 Coro delle Ville - Castel di Lama (AP)
 Coro Universitario Crua - Ancona (AN)
 I Cantori della Città Futura - Tavullia (PU)
 Corale Ariose Vaghezze - Esanatoglia (MC)
 Coro Crux Fidelis - Francavilla D'ete (MC)
 Corale Antonelli - Matelica (MC)
 Corale Calicanto - Senigallia (AN)



Cori voci bianche

Coro "Le voci bianche di Andrea" - Acquasanta Terme (AP)
 Coro della Cappella musicale del Duomo - Camerino (MC)
 Coro "Le voci dell'unisono" - Porto Sant'Elpidio (FM)
 Coro Equi - vocine di Urbisaglia (MC)

Dalle Regioni vicine

MIBAC MINISTERO PER I BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

STATO ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

MVSA

A.E.L.M.A.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

ISTITUTO NAZIONALE TOSTIANO

Istituto Nazionale Tostiano, Ortona

Sabato 15 settembre 2018 ore 9.30 - 19.00

Seminario di composizione

L'elaborazione del canto popolare per coro fra tradizione e innovazione

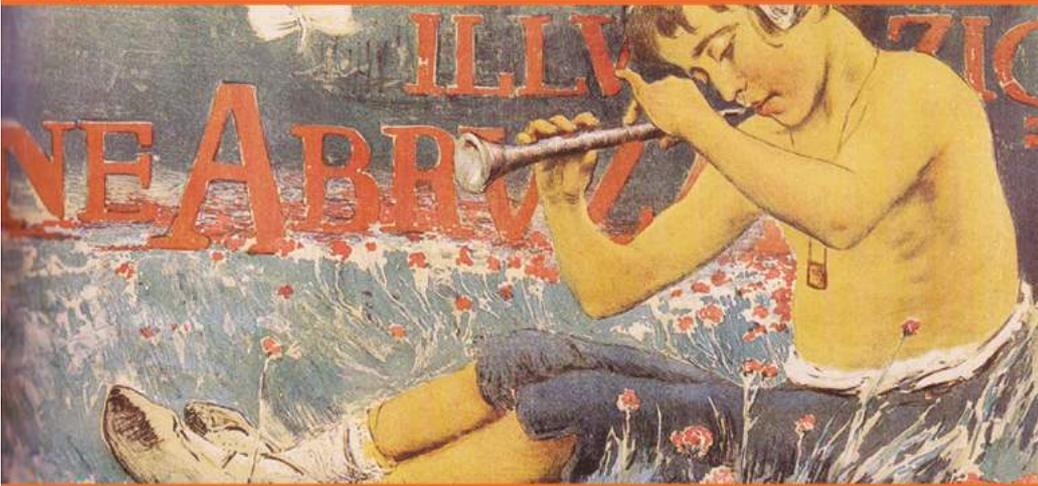
ore 9.30 Domenico Di Virgilio, Luigi Di Tullio

Presentazione del progetto

i Canti della Tradizione Popolare Abruzzese attraverso nuove elaborazioni

la coralità come riscoperta della nostre radici

ore 10.30 Pier Paolo Scattolin
ore 13 pausa pranzo
ore 15 Marco Della Sciucca
ore 17 Guido Messorè
ore 18.30 Conclusione dei lavori



Seminario gratuito, è preferibile l'iscrizione via e-mail informvsabruzzo@gmail.com - info@istitutonazionaletostiano.org

Festival e Concorsi



Domenica 14 ottobre 2018
Auditorium San Filippo - Fermo

Giuria:
 Aldo Cicconofri, Franca Floris (Rappr. FENIARCO),
 Petra Grassi, Mario Lanaro, Mauro Zuccante

Claudio Laconi
 Presidente Ass. Musica Poetica - Coro Vox Poetica Ensemble

Concorso Corale Nazionale Ottava Edizione
 Città di Fermo

www.musicapoetica.it
 Vox Poetica Ensemble Fermo

PROGRAMMA

Sabato 13 ottobre
 ore 15,00 Conservatorio G. B. Pergolesi Atelier del M° Petra Grassi

LA CULTURA CORALE SLOVENA.

Un racconto compositivo che ha quale filo conduttore la grande passione, il rispetto e la dedizione che la cultura slovena dà alla musica corale, come grande possibilità di espressione artistica. Un viaggio di suggestioni, dove si affronterà la diversa prassi esecutiva del rinascimento dell'est Europa, con Jacopus Gallus, per poi assaporare la misticità dei grandi compositori contemporanei con il sapiente uso della parola liturgica antica slavonica.

Per modalità di partecipazione inviare richiesta via mail a voxpoeticaensemble@gmail.com.

ore 21,30 Concerto di Gala presso Chiesa di S. Antonio, Fermo
 CORO POLIFONICO MALATESTIANO dir. Francesco Santini
 Esecuzione "LA BUONA NOVELLA" di Fabrizio De André
 Elaborazione per solo, strumenti e coro a cura del M° Lorenzo Donati

(segue)



Domenica 14 ottobre, ore 14.45 inizio concorso:

JUVENILIA VOX ENSEMBLE, Cumiana (TO), dir. Elisabetta Bigo

CANTORIA SINE NOMINE, Castelnuovo (TN), dir. Carlo Andriollo

ENSEMBLE ARS VOCALIS, Roma, dir. Federico Fioretti

TORINO VOCALENSEMBLE, Torino, dir. Davide Benetti

SCHOLA CANTORUM V. DE GIORGIO, Scurcola Marsicana (AQ), dir. Monica Tortora

GRUPPO MADRIGALISTICO CANT. SINE NOMINE, Castelnuovo (TN), dir. Carlo Andriollo

ACADEMIA ALMA VOX, Roma, dir. Alberto De Sanctis

INSIEME CORALE ECCLESIA NOVA, Bosco Chiesanuova (VR), dir. Matteo Valbusa

Ore 18,00 L'INTERVISTA, momento di confronto con musicisti emergenti sul panorama nazionale;

Ore 18,45 cerimonia di premiazione alla presenza delle autorità cittadine e breve concerto dei cori vincitori.



Dalla coralità popolare



Concerto

Sabato 15 settembre 2018 ore 21.00

Coro della SAT Trento

Teatro Comunale
Belluno

Direttore M° Mauro Pedrotti



Concerto

I Crodaioli di Arzignano

Sab 13 ottobre 2018 ore 20.45

Basilica S. Maria Nuova
Abbategrasso (MI)



Concerto Coro "Valsella" di Borgo Valsugana (TN)

Venerdì 14 settembre - ore 20.30

Levico Terme (TN)



Concerto

Coro "Monte Cauriol" di Genova

13 ottobre 2018 ore 21.00
S. Francesco alla Rizzottaglia (Novara)

Direttore
M° Massimo Corso

Concerto

Coro "Monte Cusna"

Reggio Emilia
Direttore M° Alessandro Marzani

Sabato 20 ottobre 2018 ore 21.00
Aula Magna Università
Reggio Emilia



ARCOM

**Associazione
Regionale
COri
Marchigiani**

Presidente:

Massimiliano Fiorani
tel. 335 - 7299961
presidenza@corimarche.it

Segretario:

Federico Vita
tel. 0734 - 967026
371 - 1391254
segreteria@corimarche.it

Vice Presidente:

Pietro Di Pietro
Stefano Ricci

Consiglieri:

Stefano Ricci
Pietro Di Pietro
Nicoletta Sabatini
Cinzia Natali
Claudio Laconi
Katy Fogante
Luigi Gnocchini
Roberto Renili
Giuseppe Franchini

Sindaci Revisori:

Tarcisio Paoletti
Vittoriano Gabrielli

Commissione Artistica

Emiliano Finucci (*Presidente*)
Sauro Argalia
Mario Giorgi
Francesco Santini
Michele Bocchini
Giulio Fratini
Laura Ricciotti
Paola Curzi
Gianluca Paolucci

Il Cantar Bene

Direttore Responsabile
Patrizio Paci
tel. 349 - 8346640
pianof@libero.it

Comitato di Redazione

Emiliano Finucci
Simone Spinaci
Valentina Tomassoni
Mario Giorgi
Michele Bocchini

www.corimarche.it

Il Cantar Bene

L' A.R.Co.M. nasce con lo scopo di far crescere vocalmente e musicalmente i cori marchigiani, fornendo loro anche utili informazioni sull'organizzazione e sulla corretta amministrazione della vita corale, attraverso corsi di formazione, convegni, concerti e laboratori corali. L' Associazione conta ben 92 cori iscritti, provenienti dalle 5 provincie marchigiane.

Il Cantar Bene nasce per coadiuvare il lavoro dell'Associazione, come strumento di crescita e di informazione a cadenza trimestrale.



Il M° Massimiliano Fiorani



Regione Marche

cialità. I progetti cofinanziati dalla Regione Marche saranno i seguenti: "Costruiamo una città" L'A.r.co.m. in collaborazione con la Form (Orchestra Filarmonica Marchigiana) intende realizzare in forma scenica l'opera di Paul Hindemith dal titolo originale "Wir bauen eine stadt". Il progetto vuole coinvolgere i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado ed i cori di voci bianche residenti delle aree del cratere sismico. Nel periodo compreso fra ottobre 2018 e maggio 2019, esperti maestri di musica e Direttori di Coro intraprenderanno un percorso didattico per l'insegnamento dei brani corali negli istituti comprensivi che aderiranno al progetto. Il numero massimo di bambini che potranno partecipare al progetto è stabilito in 120 unità. Si consiglia di far partecipare gli alunni che frequentano le classi 4^a/5^a della scuola primaria oppure le classi della scuola secondaria di primo grado. Alla fine del percorso di preparazione musicale, l'A.r.co.m. incaricherà un regista professionista che provvederà alla messa in scena dell'opera, nella quale contribuiranno anche Licei Artistici, Accademia di Belle Arti per la realizzazione delle scene e delle luci e l'orchestra per la parte strumentale. Le rappresentazioni dell'opera dovranno essere realizzate entro la fine dell'anno scolastico, nei paesi del cratere sismico che aderiranno al progetto e che abbiano strutture agibili idonee per tale spettacolo. "La voce dei cori", Festival rivolto a tutti i coristi marchigiani senza limiti di età, che cantano nei cori scolastici, cori parrocchiali, cori giovanili, cori di adulti o che vogliono fare la prima esperienza di coro. Il Festival si terrà nella città di Fabriano (AN) e vuole essere sia un'occasione di formazione musicale che di vetrina della coralità marchigiana. La manifestazione avrà una durata di tre giorni in cui i partecipanti potranno prendere parte a workshop, atelier, masterclass con Maestri di fama nazionale ed internazionale. Al termine dei laboratori musicali verranno eseguiti concerti. Inoltre, durante i giorni del Festival si terranno anche seminari di cultura ed approfondimento musicale con esperti di musica corale e concerti di cori ospiti provenienti da altre regioni italiane. Periodo di svolgimento marzo 2018.

Il Presidente Massimiliano Fiorani